

MATERIE PRIME



Dal Drago un freno al nichel

Nonostante le scorte ancora ai minimi il mercato inizia a scommettere sul riassorbimento del deficit, in vista di una maggiore offerta della Cina

GIANLUIGI RAIMONDI

Nichel sempre in tensione. Dall'ultima settimana di agosto le scorte ufficiali nei magazzini del London Metal Exchange sono scese sotto la soglia delle 6mila tonnellate, segnando il minimo degli ultimi 15 anni. L'attuale ammontare, pari a poco più di 5.800 tonnellate, è inferiore al consumo giornaliero mondiale. A ciò si aggiunge inoltre una *backwardation* (differenziale di prezzo tra consegne a pronti e a quelle a tre mesi) di oltre 2mila dollari, un livello venti volte superiore alla media degli ultimi tre anni. Uno scenario che ha portato il future strutturato sul metallo al massimo storico di 30mila dollari per tonnellata.

Secondo Société Générale, tuttavia, scorte e *backwardation* potrebbero rientrare nella normalità grazie al continuo aumento dell'offerta in Cina (maggiore produttore e consumatore mondiale). Una situazione che dovrebbe ridurre il deficit globale (stimato dall'International Nickel Study Group a 25mila tonnellate) e innescare una correzione dei prezzi verso quota 27.200/26.900 dollari per tonnellata. Di parere analogo Michael Palatiello, analista di Wingspartners: «Quest'anno stimiamo che la produzione cinese di acciaio (lega ottenuta dalla lavorazione del nichel, ndr) registri un eccesso di circa 50milioni di tonnellate. Uno scenario che potrebbe riportare

FUSIONI E ACQUISIZIONI

Opa su Veritas di Générale de Géophysique

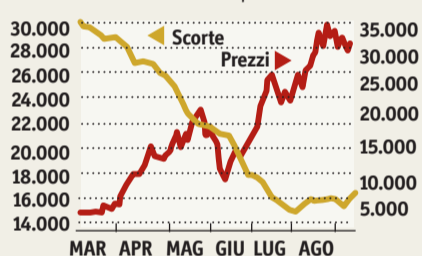
Compagnie Générale de Géophysique, quotata a Parigi e attiva nell'esplorazione di nuovi giacimenti di petrolio e gas naturale, ha lanciato un'Opa sulla big Usa, Veritas. L'operazione prevede un esborso di 3,1 miliardi di dollari e, se avrà successo, porterà alla creazione del leader mondiale del settore, sorpassando per fatturato la statunitense Schlumberger. Robert Brunck, amministratore delegato di Générale de Géophysique ha



però avvertito che il colosso derivante dalla fusione non avrà utili prima del 2008. Nel secondo trimestre di quest'anno la società francese ha registrato ricavi in crescita del 62% a 312,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005. In calo, invece, l'utile netto, sceso del 22% a 40 milioni di euro. A gennaio Veritas ha ottenuto un contratto dal governo dell'Oman per esplorare nel Paese un'area di 2.700 chilometri quadrati.

Nichel, scorte e prezzi

Dati in tonnellate e dollari per tonnellata



le quotazioni del metallo anche 20.600 dollari per tonnellata entro dicembre e a quota 14.500 nei primi mesi del prossimo anno». Per sfruttare il potenziale ribasso del nichel l'unico strumento attualmente a disposizione degli investitori (istituzionali e non) è il derivato trattato alla Borsa di Londra. Per il momento, infatti, diversamente a quanto accade per altre materie prime non esistono strumenti come covered warrant o certificati di tipo put.

SETTORE ORAFO

In America latina vola il gioiello italiano

Secondo le rilevazioni dell'Istat, nei primi cinque mesi dell'anno l'export del settore orafa italiano è cresciuto del +14,1% rispetto allo stesso periodo del 2005. A trainare gli acquisti sono stati soprattutto i

Paesi di quattro macro-aree: America latina (+57,4%), Asia Centrale (+26%), Medio Oriente (+16%) ed Estremo Oriente (+15,3%). Inferiore alla media complessiva è stata la crescita registrata dall'Euro-

pa. Gli Stati Uniti, nonostante un incremento limitato al 2,8%, restano il principale importatore, con un valore che rappresenta un quinto circa delle esportazioni totali di oreficeria italiana. In Europa spiccano i dati relativi alle vendite in Francia (+25,2%), Grecia (+12,7%), Spagna (+8,6%) e Regno Unito (+6,3%).

Bloomberg NEWS

In calo l'offerta di cotone australiano

Secondo le stime dell'Usda, il Dipartimento dell'Agricoltura statunitense, negli ultimi dodici mesi la produzione di cotone in Australia, che è attualmente il quarto maggiore esportatore mondiale di questa fibra, è diminuita del 33% a 430mila tonnellate rispetto all'anno precedente. Il calo è stato provocato dalla siccità che ha colpito i raccolti a luglio e agosto. «Per prevenire potenziali nuovi problemi dovuti alla carenza di piogge - ha affermato a Bloomberg News Simon McNinnes, amministratore delegato dell'Australian Cotton Industry - il prossimo anno prevediamo di aumentare le aree coltivate a cotone di oltre il 25 per cento».

Un incendio riduce il platino di Lonmin

La compagnia mineraria inglese Lonmin, terzo maggiore produttore mondiale di platino, è stata costretta a fermare gli impianti di raffinazione in Sud Africa a causa di un incendio. Secondo le prime stime raccolte dalla società, la produzione tornerà a pieno regime solamente entro fine del marzo 2007, comportando un deficit di offerta pari a circa 25mila once.

Lo zinco di Lundin cresce solo in Europa

La compagnia mineraria canadese Lundin, uno dei leader mondiali nell'estrazione di zinco, ha annunciato che nei prossimi due mesi aumenterà la produzione in Europa di circa il 2 per cento. Nonostante questo incremento, l'output globale previsto dalla società per quest'anno sarà di 172mila tonnellate, quasi il 3 per cento in meno rispetto a quanto prodotto nel 2005.

I future dell'Lme

Dati al 7 settembre 2006



SOTTOST. PREZZO	PREZZO	VAR.% 5 GG.	VAR.% 12 MESI	SCORTE	VAR.% SETT.
Alluminio	2670	6,59	43,09	710.300	-0,95
Rame	8010	4,03	118,43	125.150	-0,20
Zinco	3660	6,09	159,76	165.325	-4,16
Piombo	1318	8,93	49,77	74.675	-4,69
Nichel	28450	-1,22	93,21	7.050	31,58
Stagno	9175	3,61	31,54	11.530	-2,08
LMEX	3885,3	4,16	92,06	-	-

Archiviata la fase estiva, nella settimana che ha visto il prepotente rientro dei fondi sul mercato le scorte dei non ferrosi sono state relativamente stabili. Da segnalare il -4,5% circa di zinco e piombo, coerenti con i trend recenti. Unica rilevante eccezione il nichel, le cui scorte hanno corposamente recuperato, aumentando del 31,5% nel corso dell'ottava e tornando sopra le 7.000 tonnellate disponibili.

I future del Crb

Dati aggiornati al 7 settembre 2006 - Fonte: Bloomberg

	Valore	Var.% 5 gg.	Var.% 1 Mese	Var.% 3 mesi	Var.% 1 anno	Media mob. 20 gg.	Max 52 settimane	Prezzo	Data	Var.% dal max 52 sett.	Min. 52 settimane	Data	Var.% dal max. 52 sett.	RSI 14 gg.	Volatilità 30 gg.
Oro	618,90	-0,21	-4,46	-1,36	38,77	624,37	728,00	12/05	-17,63	445,50	13/09	28,02	45,77	20,13	
Argento	12,56	0,52	2,43	5,66	78,17	12,38	14,97	11/05	-19,16	6,90	13/09	45,08	54,86	35,35	
Rame	366,55	8,93	1,10	-0,37	112,99	351,27	416,00	11/05	-13,49	165,50	16/09	54,85	57,92	34,68	
Alluminio	2628,50	6,35	4,81	1,77	43,03	2476,32	3273,65	11/05	-24,54	1791,00	16/09	31,86	68,42	20,38	
Nichel	30175,00	-3,59	10,33	39,83	105,55	30087,00	32150,00	24/08	-6,55	11596,00	25/10	61,57	54,80	52,93	
Crude Oil	67,32	-3,87	-12,55	-4,94	4,58	71,15	77,95	14/07	-15,79	55,40	18/11	17,71	30,80	23,18	
Heating Oil	188,76	-3,18	-11,94	-5,40	-3,81	198,61	217,00	07/08	-14,96	158,75	30/11	15,90	35,59	31,23	
Gas senza pb	164,17	-8,89	-27,09	-22,71	-18,82	185,95	237,00	29/09	-44,36	136,75	14/02	16,70	22,77	44,31	
Gas Naturale	5,72	-9,09	-17,21	-4,29	-48,95	6,64	15,78	13/12	-175,97	5,47	07/07	4,34	37,22	80,94	
Caffè	1.425,0	1,35	-6,37	-3,26	-4,30	1467,50	1.732,0	05/07	-21,54	1.315,0	11/11	7,72	39,26	22,30	
Cotone	103,50	0,15	-3,41	7,81	13,12	104,71	125,90	30/01	-21,64	87,00	26/09	15,94	49,07	31,63	
Cotone	51,19	-2,50	-6,59	-1,78	-0,12	52,84	57,80	13/10	-12,91	45,00	07/07	12,09	38,31	18,06	
Grano	403,50	1,51	2,67	4,06	32,95	381,52	433,00	23/05	-7,31	292,50	09/12	27,51	61,02	27,62	
Granoturco	230,75	0,99	-3,75	-8,07	12,97	225,39	263,50	18/05	-14,19	186,00	09/12	19,39	51,48	27,80	
Soia	538,50	-0,65	-4,39	-9,80	-9,50	546,02	622,00	04/01	-15,51	531,50	07/09	1,30	37,58	14,89	
Succo D'Arancia	184,00	0,27	7,26	20,18	103,77	180,58	187,60	17/08	-1,96	89,00	09/09	51,63	60,67	26,07	
Zucchero	11,62	0,87	-18,57	-23,65	14,71	12,21	19,73	03/02	-69,79	10,09	08/09	13,17	30,01	33,73	
Bovini Vivi	93,75	4,31	9,75	16,68	13,05	89,45	97,13	21/12	-3,60	73,45	01/05	21,65	75,96	16,23	
Suini	67,08	0,71	-6,09	-6,09	8,40	67,03	77,25	19/06	-15,17	53,55	11/04	20,16	47,84	43,33	
Crb Index	323,61	-1,06	-7,73	-4,61	-0,34	333,30	365,45	11/05	-11,45	310,81	30/11	4,12	31,88	14,68	